

SENATO DELLA REPUBBLICA

— X LEGISLATURA —

GIUNTE E COMMISSIONI parlamentari

—

319° RESOCONTO

SEDUTE DI GIOVEDÌ 11 MAGGIO 1989

—

INDICE

Organismi bicamerali

RAI-TV	<i>Pag.</i> 3
--------------	---------------

COMMISSIONE PARLAMENTARE
per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi

GIOVEDÌ 11 MAGGIO 1989

Presidenza del Presidente

BORRI

La seduta inizia alle ore 12.

INDIRIZZO ALLA CONCESSIONARIA IN ORDINE ALLE TRASMISSIONI RADIOTELEVISIVE DURANTE IL PERIODO DELLA CAMPAGNA ELETTORALE 18 MAGGIO - 18 GIUGNO 1989

Il presidente Borri comunica che l'ordine del giorno prevede l'esame e l'approvazione di un documento di indirizzi alla Concessionaria in ordine alle trasmissioni radiotelevisive durante il periodo della campagna elettorale e che della seduta si redigerà un resoconto stenografico. In sede di Ufficio di Presidenza si è riscontrato un largo consenso sul testo già deliberato dalla Commissione nella seduta del 13 maggio 1987. Il deputato Quercioli ha presentato, a nome del Gruppo comunista, un emendamento aggiuntivo a tale testo che, a suo giudizio, integra e completa egregiamente il suddetto documento. Ne propone quindi alla Commissione l'approvazione senza modificazioni.

Il deputato Aglietta afferma che nel periodo elettorale qualsiasi documento di indirizzi viene, nei fatti, sistematicamente violato; non si oppone all'approvazione del testo in esame, ma deve rilevare che una decisione adottata in questo modo, in una seduta nella quale la partecipazione dei componenti la Commissione è molto scarsa, non appare opportuna, tanto più che in sede di Ufficio di Presidenza il Gruppo federalista europeo non aveva potuto, per forza di cose, partecipare alla discussione del documento. Conclude esprimendo la sfiducia sua e del suo Gruppo sulla reale efficacia degli indirizzi in esame e sulla loro capacità di incidere su una realtà di abusi e distorsioni quale è quella attuale del servizio radiotelevisivo.

Il deputato Bordon, valutata l'incidenza dei prossimi impegni parlamentari sul possibile futuro funzionamento della Commissione di vigilanza, preannuncia il suo voto favorevole, tanto sul testo originario che sulla proposta di modifica a firma del deputato Quercioli. Richiamati quindi brevemente i problemi più complessivi del sistema radiotelevisivo, auspica si possa quanto prima giungere ad una sua equilibrata regolamentazione legislativa.

Dopo un breve intervento del presidente Borri, che chiarisce i motivi per i quali si è ritenuto opportuno convocare la Commissione, quest'ultima

approva la proposta del Presidente, comprensiva dell'emendamento a firma Quercioli, nel seguente testo:

«La Commissione, allo scopo di contribuire ad assicurare il più regolare svolgimento delle competizioni elettorali, ribadisce alla RAI l'indirizzo di ispirare alla più scrupolosa obiettività, imparzialità e completezza l'intero arco delle trasmissioni quotidiane, con particolare riguardo all'informazione.

Ogni tipo di trasmissione – nel rispetto della professionalità degli operatori – non deve discostarsi dalla linea di una corretta informazione, evitando ogni sconfinamento nella propaganda di parte.

Durante la diffusione delle trasmissioni di tribuna elettorale la Concessionaria sospenderà quelle trasmissioni che possono configurare surrettiziamente delle tribune elettorali.

La Concessionaria eviterà, altresì, che le trasmissioni di intrattenimento possano essere usate per il sostegno di candidature o per favorire operazioni propagandistiche.

A tal fine, durante il periodo della campagna elettorale, i candidati ed i rappresentanti di partiti, anche se non candidati, non possono intervenire in video o in radio in alcuna trasmissione, che non sia espressamente elettorale, senza pregiudizio, naturalmente, dell'informazione propria delle testate giornalistiche in conformità ai principi generali, agli indirizzi emanati ed alle premesse della presente delibera.

In ogni caso deve essere assicurata l'informazione su ogni partito e lista che partecipano alla campagna elettorale, anche con eventuali rubriche speciali di cronaca elettorale, da realizzarsi comunque nel quadro dei notiziari radiotelevisivi regionali.

La Commissione invita la RAI a mettere a disposizione di rappresentanti delle formazioni politiche partecipanti alle trasmissioni delle tribune elettorali in rete nazionale, per tutto il periodo della campagna elettorale, il centro di Via Orazio, per consentire il riascolto delle emissioni radiotelevisive. Le modalità di accesso a tale centro saranno stabilite dalla RAI.

La Concessionaria trasmetterà alla Commissione, subito dopo le elezioni, una relazione complessiva sull'adempimento degli indirizzi emanati dalla Commissione per la campagna elettorale.

La Commissione, infine, considerato che nel corso della campagna elettorale il sistema radiotelevisivo acquista un più forte rilievo unitario ai fini del rispetto delle identiche regole di condotta, pur rilevando che le emittenti private, in mancanza di una specifica norma di legge, non sono soggette ad alcun obbligo di disciplina in materia elettorale, rivolge loro un appello perchè le stesse si attengano con proprie libere ed autonome decisioni a comportamenti di obiettività e di imparzialità analoghi a quelli che si chiedono al servizio pubblico.

La seduta termina alle ore 12,30.